

3337 del 01/04/2010

Identificativo Atto n. 471

DIREZIONE GENERALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

MODELLO DI CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE ACQUISITE IN
AMBITO NON FORMALE E INFORMALE. ATTUAZIONE GUIDATA IN DUE
AREE PROFESSIONALI

IL DIRIGENTE DELLA UO ATTUAZIONE DELLE RIFORME

VISTA la legge regionale n. 22 del 28 settembre 2006 “Il mercato del lavoro in Regione Lombardia”;

VISTA la legge regionale n. 19 del 6 agosto 2007 “Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia” ;

RICHIAMATO in particolare il comma 2 dell’art. 10 “Sistema di certificazione” della l.r. 19/2007 che prevede che tale sistema è finalizzato ad assicurare il riconoscimento a livello regionale, nazionale ed europeo delle competenze acquisite nei diversi contesti formali, informali e non formali;

RICHIAMATO altresì il comma 8 dell’art 10 che precisa che la certificazione delle competenze acquisite negli ambiti non formali e informali può essere richiesta da chiunque agli operatori accreditati per i servizi al lavoro ai sensi della l.r. 22/2006;

VISTI inoltre:

- la DGR n. 8/6563 del 13 febbraio 2008 “Indicazioni regionali per l’offerta formativa in materia di istruzione e formazione professionale (art. 22 comma 4, l.r. n.19/2007)” ed in particolare la Parte Terza “Certificazione delle competenze e riconoscimento dei crediti formativi”;

- il d.d.u.o. 30 luglio 2008 n. 8486 “Adozione del quadro regionale degli standard professionali della Regione Lombardia”; e sue successive modifiche e integrazioni, che specifica che tale quadro rappresenta il riferimento comune per i Soggetti accreditati al sistema lombardo di istruzione, formazione e lavoro in particolare per i processi di certificazione delle competenze acquisite in ambito formale, informale e non formale;

- il d.d.u.o. 12 settembre 2008, n. 9837 “Approvazione delle procedure relativamente allo svolgimento delle attività formative dei soggetti accreditati al sistema di istruzione e formazione professionale della Regione Lombardia” e in particolare i punti 4.2 Certificazioni finali e 4.5 Riconoscimento crediti formativi;

ATTESO CHE il sistema di certificazione delle competenze acquisite in ambito formale e di riconoscimento di crediti formativi è stato definito e consolidato in atti attuativi che ne confermano il valore funzionale in relazione sia al prosieguo degli studi, sia all’inserimento, alla permanenza ed al reingresso nel mercato del lavoro;

RITENUTO necessario completare il Sistema di certificazione delle competenze prevedendone l’ampliamento relativamente al processo di certificazione delle competenze acquisite in ambito non formale e informale, una caratterizzato da una diversa configurazione ed implicante apporti ulteriori rispetto al processo di certificazione delle competenze in ambito formale;

ATTESO CHE la Fondazione Politecnico di Milano, quale assistenza tecnica della DG Istruzione Formazione e Lavoro, ha definito un modello sperimentale di certificazione che, uniformandosi alle direttive europee, è volto a riconoscere e valorizzare le competenze acquisite dalla persona in contesti di apprendimento non formali ed informali;

ATTESO che tale proposta sperimentale è stata concordata e valutata dalla competente UO Attuazione delle Riforme della Direzione Generale Istruzione Formazione e Lavoro;

CONSIDERATO che, in rapporto alla sua complessità e specificità, il processo di certificazione è stato considerato sperimentabile per due specifici profili professionali e relative competenze, previsti all'interno del Quadro Regionale degli Standard Professionali:

- il giardiniere (macroarea: Agricoltura, silvicoltura e pesca),
- il formatore (macroarea: Servizi di educazione e formazione);

VALUTATO inoltre opportuno individuare negli Enti accreditati per i Servizi al lavoro, in una prospettiva di sviluppo futuro, i soggetti da coinvolgere nell'applicazione sperimentale del processo di certificazione delle competenze acquisite in ambito non formale e informale;

STABILITO di assumere l'Attestato di competenza di cui al modello 4 del decreto 9837/2008 ed il Quadro Regionale degli Standard Professionali, quali riferimenti univoci per la certificazione delle competenze acquisite in contesti formali, non formali e informali;

STABILITO inoltre di affidare il coordinamento ed il monitoraggio delle attività della sperimentazione alla Fondazione Politecnico di Milano, che dovrà fornire entro giugno 2010 i risultati della sperimentazione alla competente UO della Direzione Generale Istruzione Formazione e Lavoro;

RITENUTO pertanto necessario approvare i documenti tecnici "La sperimentazione del modello di certificazione delle competenze acquisite in contesti informali e non formali di apprendimento" di cui all'allegato 1) ed "Il modello di certificazione delle competenze acquisite in contesti non formali ed informali" di cui all'allegato 2), parti integranti e sostanziali del presente atto, che rappresentano il modello sperimentale di certificazione delle competenze acquisite in ambito non formale ed informale in Regione Lombardia;

VISTA la legge regionale del 7 luglio 2008, n. 20 "Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale" e i provvedimenti organizzativi dell'VIII legislatura;

DECRETA

1. di approvare il modello sperimentale di certificazione delle competenze acquisite in ambito non formale ed informale, come da allegato 1) “La sperimentazione del modello di certificazione delle competenze acquisite in contesti informali e non formali di apprendimento”, e da allegato 2) “Il modello di certificazione delle competenze acquisite in contesti non formali ed informali”, parti integranti e sostanziali del presente atto;
2. di dare avvio all’applicazione del modello sperimentale di cui al punto 1, affidando il coordinamento ed il monitoraggio delle attività alla Fondazione Politecnico di Milano, che dovrà fornire entro giugno 2010 i risultati della sperimentazione alla competente UO Attuazione delle Riforme della Direzione Generale Istruzione Formazione e Lavoro;
3. di stabilire che tale attività di sperimentazione viene svolta da Fondazione Politecnico di Milano senza oneri aggiuntivi per Regione Lombardia nell’ambito dell’incarico assegnato, in qualità di assistenza tecnica, dalla Direzione Generale Istruzione Formazione e Lavoro;
4. di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia nonché sul sito regionale <http://www.istruzione.regione.lombardia.it>.

Ada Fiore